



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Economia

Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";
- Vista** la legge 14/01/1994, n. 20 "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*" e s.m.i.;
- Visto** il decreto legislativo 18/06/1999, n. 200, e s.m.i., recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*";
- Visto** il Decreto Legislativo n.158 del 27/12/2019 " Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili , dei conti giudiziali e dei controlli";
- Vista** la legge regionale n. 2/2019 che approva il Bilancio pluriennale della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2019/2021;
- Vista** la legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1, che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020;
- Vista** la Circolare n. 5 del 26 febbraio 2020 della Ragioneria Generale della Regione, "*Variazioni di bilancio in via amministrativa*";
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di "internet provider" a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Visto** l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i. con cui è stato istituito, nell'ambito

dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*" (nel seguito denominato "Ufficio") con le competenze di cui al predetto art. 56;

- Visto** l'art. 29, comma 3, della legge regionale 17/3/2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- Visto** l'art. 7, comma 3, della legge regionale 11/08/2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- Visto** il D.P.Reg. n. 560 del 24 maggio 2018 con il quale viene approvato il funzionigramma dell' "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica";
- Vista** la delibera della Giunta Regionale 116/2018 con la quale viene approvato il documento "Agenda Digitale Sicilia" accluso alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 1081/A.01 del 06/03/2018;
- Visto** il **D.P.Reg. n. 2588 del 06/05/2019**, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale dell'Ufficio di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali, denominato altresì "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica";
- Visto** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019 recante "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge regionale n. 19 del 16/12/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge regionale n. 3 del 17/03/2016. Modifica del Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18/01/2013";
- Visto** il **D.D.G. n. 133 del 24/10/2018** con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT" dell'Autorità Regionale per l'Innovazione tecnologica, al dott. Carmelo Notaro;
- Vista** la nota prot. n. **2556 del 19 aprile 2019** con la quale la Commissione del Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionale, con parere n. 1 del 5 aprile 2019, ha approvato il "Piano Triennale della Transizione digitale dell'Amministrazione Regionale 2018/2020 ed il Piano annuale 2019";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 188 del 2 maggio 2019 con la quale è stato approvato il "Piano triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale degli anni 2018/2020 e Piano annuale 2019", giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;
- Visto** il **D.A. n. 100 del 26 giugno 2019**, con il quale è stato approvato, al fine della promulgazione, il "Piano Triennale della Transazione Digitale dell'Amministrazione Regionale 2018/2020 ed il Piano Annuale 2019";
- Visto** il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., recante il "*Codice dei contratti pubblici*";
- Visto** il D.lgs. n. 56 del 19/04/2017 - Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- Vista** la legge regionale 12/07/2011, n.12;
- Visto** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul

Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

- Visto** il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- Viste** le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- Visto** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il PO FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito, PO FESR Sicilia), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato con DGR n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione." con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;
- Visto** l'Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana", approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01.03.2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020*";
- Vista** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Considerato** che il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del SI.GE.CO del PO FESR Sicilia2014/2020, in ultimo modificato con D.D.G. n. 484 del 17.09.2019, già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 04.09.2019 Versione luglio 2019;
- Vista** la nota prot. n. 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;

- Vista** la Deliberazione del 24 aprile 2019, n.141 recante: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario” che approva la rimodulazione finanziaria fra le azioni del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 come determinata a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018;
- Vista** la **Delibera n. 219 del 10 giugno 2019**, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’ Organismo Intermedio/Autorità Urbana delle città di Catania e Acireale, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Catania in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, precisando che l’atto di delega successivamente alla sottoscrizione da parte dei Dirigenti Generali competenti deve essere approvato con singoli decreti dirigenziali;
- Visto** il **D.R.A. n. 578/AIII DRP del 29 ottobre 2019**, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020 del bilancio della Regione gli accertamenti per gli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022 per l’azione 2.2.1 e 2020 e 2021 per l’azione 2.2.3, delle somme necessarie a costituire la copertura delle iscrizioni per l’attuazione della strategia SUS di Catania per la realizzazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 Asse prioritario 2 “Agenda Digitale”;
- Visto** il cronoprogramma “COMUNE DI CATANIA IN ATI CON IL COMUNE DI ACIREALE - CRONOPROGRAMMA PER AZIONE - TABELLA A” allegato al **D.R.A. n. 578/AIII/2019** di cui al punto precedente;
- Vista** la nota prot. n. **8139 del 19 novembre 2019**, con la quale l’Autorità Regionale per l’innovazione Tecnologica – Servizio 2 - Coordinamento Finanziario – Assessorato Regionale dell’Economia ha chiesto di iscrivere, sul capitolo di spesa **NI 620015** “Interventi per la realizzazione del programma operativo regionale FESR Sicilia 2014-2020 - Strategia SUS Autorità urbana di Catania e Acireale”, con codice finanziario U.2.02.01.09.009, la somma complessiva di **euro 4.500.000,00**, di cui **euro 4050 per l’azione 2.2.1 e 450 per l’azione 2.2.3. 2.315.000,00** spendibili nell’esercizio finanziario **2020**, euro **1.135.000,00** spendibili nell’esercizio finanziario **2021**, ed euro **1.050.000,00** spendibili nell’esercizio finanziario **2022**;
- Visto** il **D.D.G. n. 3013 del 2 dicembre 2019** con cui il Ragioniere Generale della Regione decreta l’iscrizione nel corrente bilancio pluriennale di previsione, in conto competenza sul capitolo **NI 620015** la somma complessiva di **euro 3.450.000,00** di cui **euro 2.315.000,00** spendibili nell’esercizio finanziario **2020** ed euro **1.135.000,00** spendibili nell’esercizio finanziario **2021**, **rinviano** l’iscrizione di euro **1.050.000,00** quale quota spendibile nell’esercizio 2022, con successivo provvedimento in vigore del Bilancio di previsione 2020-2022, a seguito di specifica richiesta da parte dell’Autorità Regionale per l’innovazione Tecnologica mediante la copertura finanziaria di seguito indicata:
- **anno 2020** - mediante iscrizione in entrata nell’esercizio finanziario 2020 della somma di euro **1.852.000,00** sul capitolo **5019** per la quota a carico della UE pari al 80% dell’intero importo e di euro **324.100,00** sul capitolo **5020** per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell’intero importo, e mediante prelevamento dell’importo di euro **138.900,00** dal capitolo **613950** per la corrispondente quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% del medesimo importo;
 - **anno 2021** mediante iscrizione in entrata nell’esercizio finanziario 2021 della somma di euro **908.000,00** sul capitolo **5019** per la quota a carico della UE pari al 80% dell’intero importo di euro **158.900,00** sul capitolo **5020** per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell’intero importo, e mediante **prelevamento** dell’importo di euro **68.100,00** dal capitolo **613950** per la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari al 6% del medesimo

- importo;

Visto il decreto **D.D.G. n. 140 del 17 settembre 2019** di approvazione della Convenzione sottoscritta dalla Regione Siciliana, rappresentata dai Dirigenti Generali dei Centri di Responsabilità delle Azioni del medesimo P.O. tra le quali l’Azione 2 “Agenda Digitale”, con l’Autorità Urbana di Catania in qualità di Organismo Intermedio;

Vista la nota prot. n. **85201 del 4 marzo 2020** con la quale l’Organismo Intermedio di Catania ha richiesto la prenotazione delle risorse per l’attuazione degli interventi relativi all’Azione **2.2.3**;

Preso atto che per quanto sopra descritto con D.D.G. nr. 23 dell’11 marzo 2020 **si era proceduto all’assunzione di impegno provvisorio di tipo Z** per la somma complessiva di **€ 450.000,00** a valere sul capitolo di spesa **620015** per l’Azione **2.2.3** da parte dell’Autorità Urbana di Catania, secondo il seguente cronoprogramma:

Anno	Importo
2020	€ 315.000,00
2021	€ 135.000,00
Totale	€ 450.000,00

Vista la notifica del 3 settembre 2020 effettuata dall’O.I. di Catania all’ARIT tramite PEC, assunta al protocollo ARIT al n. 6758 del 3 settembre 2020, di avvenuta conclusione dell’iter valutativo delle proposte progettuali presentate dalle Amministrazioni comunali di Catania e Acireale relative all’Azione 2.2.3, con la quale sono state trasmesse all’ARIT tutte le informazioni e la documentazione relative alla selezione delle operazioni ammesse a finanziamento, incluso nuovo cronoprogramma di spesa aggiornato;

Visto la nota nr. 7453 del 25 settembre 2020 con cui lo scrivente Dipartimento ha comunicato al Dipartimento Bilancio e Tesoro servizio 2 e al Dipartimento Programmazione servizio 6 il nuovo cronoprogramma sopra citato **a valere sul capitolo di spesa 620015 per l’Azione 2.2.3**;

Visto il nuovo D.R.A. 669/AIII del 22 ottobre 2020 con cui il Dipartimento della Programmazione, sulla scorta della nota sopra citata, ha provveduto alla modifica dell’accertamento del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 come da tabella sotto riportata

Anno	Importo
2021	€ 135.000,00
2022	€ 315.000,00
Totale	€ 450.000,00

DECRETA

Art.1 E’ annullato il D.D.G. nr. 23 dell’11 marzo 2020 di assunzione di impegno provvisorio di tipo Z per la somma complessiva di **€ 450.000,00** sul capitolo 620015 “Interventi per *Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Strategia SUS Autorità Urbana Catania*”, codice finanziario **U.2.01.01.09.009** del Bilancio della Regione Siciliana a valere sul PO FESR SICILIA 2014/2020 Asse Prioritario 2 - “Agenda Digitale”.

Art.2 Il presente provvedimento è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica ai sensi dell' art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, nonché pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it e trasmesso alla Ragioneria Centrale della Regione per i controlli di rito.

Palermo, 25.11.2020

**Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro**

**Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares**